



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: UFFICIO CACCIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16306 **del** 03/12/2024

Proposta n. 44946 **del** 29/11/2024

Oggetto:

L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2023 negli Ambiti Territoriali di Caccia Roma 1 e Roma 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2023 - ATC RM 1" e Allegato 2 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2023 -ATC RM 2".

Oggetto: L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2023 negli Ambiti Territoriali di Caccia Roma 1 e Roma 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2023 – ATC RM 1" e Allegato 2 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2023 –ATC RM 2".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE,
CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste";

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G05137 del 3 maggio 2024 con cui è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l'incarico di Dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 19/09/2024 "Approvazione del "Programma Operativo Annualità 2023-2024 (Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4, art. 8)" degli interventi per la tutela, la gestione e il controllo delle specie di fauna selvatica, e per la conservazione dei relativi habitat, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla fauna e per la corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria";

VISTO l'art. 57 della Legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27 "Finanziaria regionale per l'esercizio 2007" e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i.;

VISTO il Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 avente ad oggetto “regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” entrato in vigore il 12 agosto 2017;

VISTO il Regolamento (UE) 1408 del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e le sue successive modifiche e integrazioni, in particolare il regolamento (UE) 316 del 21 febbraio 2019, che innalza il massimale di aiuto concedibile per beneficiario;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5591 del 19/05/2020 pubblicato in G.U. n. 156 del 22/06/2020 che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti “de minimis” concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

PRESO ATTO che l’aiuto è concesso ai sensi del Reg. UE 1408 del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo e le sue successive modifiche e integrazioni, ed è stato registrato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale, di seguito SIAN, con il codice univoco SIAN-CAR n. 1015367;

PRESO ATTO della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di uscita B11924 pari a € 1.000.000,00 per la erogazione degli indennizzi, arrecati nell’annualità 2023, dalla fauna selvatica alle colture agricole e agli allevamenti zootecnici;

VISTI gli elenchi definitivi delle ditte ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici nell’anno 2023, trasmessi dalle Aree Decentrate Agricoltura (di seguito ADA) competenti per territorio;

VISTA in particolare la nota prot. n. 1370043 del 07/11/2024 con la quale l’ADA di Roma ha trasmesso, in esito agli adempimenti istruttori di competenza, gli elenchi relativi ai richiedenti ammissibili agli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici per l’annualità 2023 nei territori ricadenti negli Ambiti Territoriali di Caccia (di seguito ATC) di Roma 1 e Roma 2;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria per gli indennizzi dei danni relativi alla annualità 2023 non è sufficiente per indennizzare tutti i beneficiari ammissibili di cui agli elenchi sopra citati;

CONSIDERATO che l’art 4 della L.R. n. 4 del 16/03/2015 prevede, tra l’altro, che l’indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica è riconosciuto, in via prioritaria, a favore degli imprenditori agricoli di cui all’articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese, con particolare riferimento ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, così come qualificati dall’articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i;

RITENUTO pertanto sulla base della disponibilità finanziaria e in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 4/2015, di riconoscere l’indennizzo ai coltivatori diretti, di seguito CD, e agli imprenditori agricoli professionali, di seguito IAP, come riportati negli elenchi suddetti;

VISTA la Determinazione n. G15822 del 26/11/2024 recante l’oggetto: “Indennizzi dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche al di fuori delle aree protette. Definizione importi spettanti agli Ambiti Territoriali di Caccia per l'erogazione degli indennizzi relativi all'annualità 2023. Impegni per complessivi € 1.000.000,00 sul capitolo U0000B11924, esercizio finanziario 2024, in favore di creditori vari”;

CONSIDERATO che con la summenzionata Determinazione n. G15822/2024 la somma di € 1.000.000,00 è stata ripartita proporzionalmente tra gli ATC del Lazio per la liquidazione degli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici

relativi all'annualità 2023, riconoscendo agli IAP/CD la medesima percentuale di indennizzo, pari al 78,239445% dell'importo ammissibile;

RILEVATO pertanto che per la liquidazione degli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici relativi all'annualità 2023 l'ATC Roma 1, di seguito ATC RM1, dispone della somma di € 169.855,57 e l'ATC Roma 2, di seguito ATC RM 2, dispone della somma di € 83.527,72;

DATO ATTO che per i beneficiari ammessi ad indennizzo sono stati acquisiti i codici univoci delle concessioni Codici SIAN-COR, nonché i codici VERCOR, relativi alle visure "Aiuti" e "De minimis";

PRESO ATTO della nota prot. n. 1470090 del 28/11/2024 con la quale l'ADA di Roma ha comunicato gli elenchi definitivi dei soggetti ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici per l'annualità 2023 nei territori gestiti dall'ATC RM 1 e dall'ATC RM 2, con indicazione per ogni beneficiario del Codice unico di progetto (CUP);

RITENUTO pertanto:

- di approvare l'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - annualità 2023 - ATC RM 1", composto di numero 1 pagina, parte integrante della presente determinazione;
- di approvare l'Allegato 2 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - annualità 2023 - ATC RM 2", composto di numero 1 pagina, parte integrante della presente determinazione
- di ammettere all'indennizzo, nella percentuale del 78,239445% dell'importo ammissibile ed entro i limiti dei massimali concedibili di aiuti in regime di "de minimis", per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2023 i nominativi degli IAP e CD, compresi dal numero 1 al numero 35 dell'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - annualità 2023 - ATC RM 1", di numero 1 pagina;
- di ammettere all'indennizzo, nella percentuale del 78,239445% dell'importo ammissibile ed entro i limiti dei massimali concedibili di aiuti in regime di "de minimis", per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2023 i nominativi degli IAP e CD, compresi dal numero 1 al numero 22 dell'Allegato 2 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - annualità 2023 - ATC RM 2", di numero 1 pagina;
- di liquidare per il tramite dell'ATC RM 1 le somme ammesse ad indennizzo a tutti i beneficiari compresi nell'Allegato 1 di cui sopra, con esclusione delle ditte individuate al n. 34 e al n. 35 del medesimo allegato, in quanto nel triennio di riferimento hanno raggiunto il massimale concedibile di aiuti in regime di "de minimis";
- di liquidare per il tramite dell'ATC RM 2 le somme ammesse ad indennizzo a tutti i n. 22 beneficiari compresi nell'Allegato 2 di cui sopra;

RITENUTO di approvare con successivo atto gli elenchi definitivi relativi alle ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e alle ditte non ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici per l'annualità 2023;

RITENUTO di trasmettere il presente provvedimento all'ADA di Roma per i successivi adempimenti di competenza e per la notifica dello stesso all'ATC RM 1 e all'ATC RM 2, affinché, ai sensi dell'art. 14, comma 14, della L.n.157/92 e dell'art. 29, comma 3, della L.R. n. 17/95, i medesimi ATC provvedano, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla liquidazione degli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e allevamenti zootecnici dalla fauna selvatica, relativi all'annualità 2023, in favore delle ditte ammesse all'indennizzo di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2;

RITENUTO inoltre necessario che l'ATC RM 1 e l'ATC RM 2 provvedano a trasmettere, entro 15 giorni dalla data di liquidazione degli indennizzi, all'ADA di Roma e all'Ufficio Caccia la rendicontazione e l'attestazione delle somme erogate;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di riconoscere l'indennizzo ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, come riportati negli elenchi allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante;
- di approvare l'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - annualità 2023 - ATC RM 1", composto di numero 1 pagina, parte integrante della presente determinazione;
- di approvare l'Allegato 2 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - annualità 2023 - ATC RM 2", composto di numero 1 pagina, parte integrante della presente determinazione;
- di ammettere all'indennizzo, nella percentuale del 78,239445% dell'importo ammissibile ed entro i limiti dei massimali concedibili di aiuti in regime di "de minimis", per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2023 i nominativi degli IAP e CD, compresi dal numero 1 al numero 35 dell'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - annualità 2023 - ATC RM 1", di numero 1 pagina;
- di ammettere all'indennizzo, nella percentuale del 78,239445% dell'importo ammissibile ed entro i limiti dei massimali concedibili di aiuti in regime di "de minimis", per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2023 i nominativi degli IAP e CD, compresi dal numero 1 al numero 22 dell'Allegato 2 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - annualità 2023 - ATC RM 2", di numero 1 pagina;
- di liquidare per il tramite dell'ATC RM 1 le somme ammesse ad indennizzo a tutti i beneficiari compresi nell'Allegato 1 di cui sopra, con esclusione delle ditte individuate al n. 34 e al n. 35 del medesimo allegato, in quanto nel triennio di riferimento hanno raggiunto il massimale concedibile di aiuti in regime di "de minimis";
- di liquidare per il tramite dell'ATC RM 2 le somme ammesse ad indennizzo a tutti i n. 22 beneficiari compresi nell'Allegato 2 di cui sopra;
- di approvare con successivo atto gli elenchi definitivi relativi alle ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e alle ditte non ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici per l'annualità 2023;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ADA di Roma per i successivi adempimenti di competenza e per la notifica dello stesso all'ATC RM 1 e all'ATC RM 2, affinché, ai sensi dell'art. 14, comma 14, della L.n.157/92 e dell'art. 29, comma 3, della L.R. n. 17/95, i medesimi ATC provvedano, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla liquidazione degli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e allevamenti zootecnici dalla fauna selvatica, relativi all'annualità 2023, in favore delle ditte ammesse all'indennizzo di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2;
- che l'ATC RM 1 e l'ATC RM 2 provvedano a trasmettere, entro 15 giorni dalla data di liquidazione degli indennizzi, all'ADA di Roma e all'Ufficio Caccia la rendicontazione e l'attestazione delle somme erogate;

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 (sessanta) e di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it;
- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art.26, comma 2 e dell’art. 27 del D. Lgs n.33/2013.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri